

I tifosi del Palermo: a Catania squadra senz'anima I supporter dopo il 4-0 nel derby



Se si pensava che il 7-0 casalingo, rifilato dall'Udinese di Guidolin, potesse rappresentare il fondo del barile rosanero, mai errore così grossolano poteva compiersi. La sconfitta per 4-0, nell'attesissimo derby contro il Catania, ha difatti riaperto, nei supporter del Palermo, ferite non ancora rimarginate. L'ennesimo prestazione opaca, in quest'occasione, ha trovato sfogo nella contestazione difronte i cancelli del "Barbera". Nessuno viene risparmiato, squadra, tecnico e dirigenza sono tutti sul banco degli imputati. Ecco, di seguito, le accuse mosse nel web dal popolo palermitano.

ESONERO COSMI Per quella legge universale del calcio che dice "quando una squadra va male, il primo a pagare è l'allenatore", il tecnico perugino Serse Cosmi non rappresenta l'eccezione, specialmente se prendi quattro sberle a Catania. I tifosi, analizzando l'operato del "traghettatore", sono abbastanza espliciti. Giuseppe si esprime così: «Il beneficio del dubbio glielo abbiamo dato. Cosmi si è giocato male le sue carte. Zamparini ha fatto una scelta scellerata. Per fortuna il paracadute dei punti l'abbiamo aperto da tempo». Riguardo le scelte tecniche, nella partita con gli etnei, Emilio si interroga: «Perchè non ha sostituito Balzaretti infortunato? Perchè ha sostituito l'unico centrocampista centrale con un trequartista? Se giochi con canoni logici ci può anche stare la sconfitta ma sbagliare queste cose è da manicomio». Giorgio, invece, prova a discolpare l'ex Perugia: «Poveretto, è venuto qui con un preciso ordine: giocare con il 3-5-2 e fare quello che gli ordinava Zamparini».

SQUADRA ALLO SBANDO Se Cosmi riscuote parecchie preferenze nella classifica delle critiche, la squadra del Palermo lo segue a ruota. Fabio ha un'idea ben precisa su quello che dovrebbero fare i calciatori: «Cari giocatori andate a zappare! Giocate bene solo contro le grandi per farvi vedere...vergognatevi». Anche Ivan la pensa alla stessa maniera: «A mio parere non è questione di allenatore, è nella testa dei giocatori che si è rotto qualcosa. Ognuno gioca per i propri interessi. Lo stesso Pastore, talento puro, da un bel pò di tempo gioca con troppa sufficienza». Il tifoso che si firma Paolo.C se la prende con la stampa: «È anche colpa dei giornalisti, palermitani e non, che con le loro domande circa il futuro dei giocatori hanno fatto montare la testa ad alcuni elementi fondamentali della squadra».

ZAMPARINI A naturale conseguenza del secondo cambio stagionale sulla panchina del Palermo (da Rossi a Cosmi e dal tecnico perugino nuovamente a quello rominese), i supporter rosanero se la

Golsicilia.it 2011. Testata giornalistica telematica sportiva registrata presso il Tribunale di Palermo con pratica n.6 del 03/02/2010 e il Registro operatori della comunicazione con pratica n.20399

Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



prendono anche con il presidente. Luigi.A ricorda le parole del numero uno di Viale del Fante al momento dell'esonero di Rossi: «Ma Zamparini non aveva detto che Rossi aveva distrutto il suo Palermo? Come può ora salvargli la squadra?». Gli risponde Filippo: «Il presidente si è finalmente accorto d'aver sbagliato, peccato che abbiamo dovuto aspettare altre due sconfitte e il 4-0 con il Catania».

RITORNO ROSSI Nell'apprendere la notizia del licenziamento di Cosmi e il conseguente ritorno di Delio Rossi alla guida del Palermo, i tifosi esprimono sentimenti contrastanti. Gianluca, ad esempio, non condivide la scelta del tecnico di tornare: «Se fossi stato nei panni di Delio mi sarei rifiutato, nonostante il contratto, di tornare ad allenare». Pietro prova invece ad immaginare il motivo di questo secondo mandato alla falde di Monte Pellegrino: «Penso che Rossi abbia accettato soltanto perchè vuole provare a vincere e a regalare al pubblico di Palermo la Coppa Italia». C'è addirittura chi, come il tifoso Giovanni, trova il lato positivo nella batosta del "Massimino": «Benedetta la sconfitta col Catania, ci ha fatto tornare Delio Rossi per le restanti partite. Ce ne fossero sempre di batoste così positive nella vita».

CONTESTAZIONE Al termine di una delle più brutte domeniche, calcisticamente parlando, nella storia del Palermo i tifosi si sono ritrovati, in serata, a giudicare la contestazione del "Barbera". Le notizie, infatti, di una squadra barricata all'interno dello stadio palermitano ci mettono poco a fare il giro del web. Marcello commenta seccamente: «La contestazione la meritano tutta, la cosa importante è che si sia svolta nei limiti della civiltà». Il supporter che si firma Franco.G rafforza il concetto: «La squadra va amata è incitata nei momenti migliori ma allo stesso tempo criticata in quelli meno buoni, soprattutto dopo aver perso tutte queste partite. I giocatori prendono milioni, anche troppi visto il mestiere che fanno. Mi sembra logico, dunque, che chi paga il biglietto, gli abbonamenti e le pay-tv abbia il diritto di protestare, entro i limiti, contro quei giocatori che ormai hanno la testa altrove».

(Golsicilia.it)

Salvatore Peri - 04/04/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA